



AVVOCATI ASSOCIATI VENDITE GIUDIZIARIE

Piazza Ariosto n. 13 | 95127 Catania
Tel. 095 2163386 – Segreteria info@aavg.it

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

SEZ. ESECUZ. IMMOBILIARI

Proc. Esec. Imm. r.g.n. [250/2023 R.G.](#)

G.E. Dott.ssa Maria Angela Chisari

----- O -----

AVVISO DI VENDITA SINCRONA TELEMATICA

(artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.)

Il sottoscritto **Avv. Carmelo Enrico Vasta**, del Foro di Catania, C.F. VSTCML93L13E536O, PEC carmeloenrico.vasta@pec.ordineavvocaticatania.it, nominato delegato alla vendita ex art. 591 bis c.p.c. e referente della procedura giusta ordinanza emessa dal Sig. Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Catania in data 20.10.2025 e successivo provvedimento del 11.05.2026, nel procedimento indicato in epigrafe, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **13 OTTOBRE 2026**, alle ore **16:00**, tramite il portale del gestore della vendita telematica www.gorealbid.it si procederà alla **vendita sincrona telematica** del sotto descritto bene immobile, meglio individuato in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32

L'offerta di acquisto va presentata con modalità telematiche a norma degli artt. 12 e 13 D.M. 32/15.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA ED OFFERTA MINIMA

LOTTO N. 1):

Prezzo Base Asta: € 142.000,00 (offerta minima ammissibile € 106.500,00)

Cauzione: non inferiore al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 3.500,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Intera proprietà di complesso industriale per il confezionamento del calcestruzzo e relativi servizi sito in Mascali (CT), Via Stazione s.n., costituito da: un fabbricato di fatto adibito ad abitazione della guardiania al piano terra e ad uso uffici al piano primo; da un piazzale di circa 500,00 mq in cui hanno sede silos, nastri trasportatori e locali tecnici di manovra dell'impianto; da un piazzale, a quota superiore rispetto il precedente, con superficie di circa 2.700,00 mq (superiori rispetto a quelli catastali); **oltre ½ indiviso di proprietà** della stradella comune che costeggia il lotto e che conduce al piazzale a quota superiore; il tutto censito nel N.C.E.U. al Foglio 36, Particella **570, Sub. 1** (già part. 570), Cat. D/7, r.c. € 1.730,00 e al N.C.T. al Foglio 36, Particella **639**, qualità Incolto Ster, di mq 00.03.60, Particella **810**, qualità Agrumeto, classe 2, di mq 00.01.70, r.d. € 5,85, r.a. € 2,90 (*fabbricati e terreni annessi*) e Particella **571**, qualità Agrumeto, classe 2, di mq 00.03.56, r.d. € 16,11, r.a. € 6,07 (*stradella comune*).

LOTTO N. 7):

Prezzo Base Asta: € 16.100,00 (offerta minima ammissibile € 12.075,00)

Cauzione: non inferiore al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 500,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Terreno con annesso fabbricato rurale non catastato sito in Castiglione di Sicilia (CT), con accesso da traversa su SS dell'Etna e delle Madonie ma intercluso da particelle di proprietà di terzi; censito nel N.C.T. al Foglio 84:

- Part. **77**, Qualità Seminatoivo, Classe 1, mq 00.55.60, r.d. € 34,46, r.a. € 5,17;
- Part. **78**, Qualità Seminatoivo, Classe 1, mq 00.21.30, r.d. € 13,20, r.a. € 1,98;
- Part. **243/AA**, Qualità Pascolo, Classe 1, mq 00.00.63, r.d. € 0,06, r.a. € 0,01;
- Part. **243/AB**, Qualità Incolto Ster, mq 00.00.57;
- Part. **244/AA**, Qualità Pascolo, Classe 1, mq 00.04.13, r.d. € 0,36, r.a. € 0,09;
- Part. **244/AB**, Qualità Incolto Ster, mq 00.00.27.

LOTTO N. 8):

Prezzo Base Asta: € 161.300,00 (offerta minima ammissibile € 120.975,00)

Cauzione: non inferiore al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 3.500,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Terreno agricolo sito in Castiglione di Sicilia (CT), Fraz. Solicchiata, con accesso principale indipendente da via Rolarnei, della superficie catastale complessiva di mq. 18.981,00; censito nel N.C.T al Foglio 42, Particelle: **129, 619, 620, 621, 622/AA, 622/AB, 623, 624, 625, 626/AA, 626/AB, 627, 628, 629/AA, 629/AB, 630, 633, 634, 635/AA, 635/AB, 636/AA, 636/AB, 668.**

LOTTO N. 9):

Prezzo Base Asta: € 26.000,00 (offerta minima ammissibile € 19.500,00)

Cauzione: non inferiore al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 500,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Locale deposito (di fatto suddiviso in due unità entrambe adibite ad abitazione con accessi separati) facente parte di un fabbricato condominiale sito in Castiglione di Sicilia (CT), Via Zucconero (in Catasto Via Nazionale), a ridosso del centro della frazione Solicchiata, posto al piano seminterrato, superficie commerciale pari a 125,00 mq; censito nel N.C.E.U. al Foglio 64, Part. 33, Sub. 8, Cat. C/2, Classe 5, Consistenza mq 87, sup. cat. mq 100, r.c. € 139,29.

LOTTO N. 10):

Prezzo Base Asta: € 6.900,00 (offerta minima ammissibile € 5.175,00)

Cauzione: non inferiore al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 250,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Garage facente parte di un fabbricato condominiale sito in Castiglione di Sicilia (CT), Via Zucconero (in Catasto Via Nazionale), a ridosso del centro della frazione Solicchiata, posto al piano seminterrato, superficie commerciale pari a 20,00 mq; censito nel N.C.E.U. al Foglio 64, Part. 33, Sub. 11, Cat. C/6, Classe 5, Consistenza mq 16, sup. cat. mq 16, r.c. € 28,10.

LOTTO N. 12):

Prezzo Base Asta: € 5.000,00 (offerta minima ammissibile € 3.750,00)

Cauzione: non inferiore al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: € 250,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

Terreno sito in Giardini Naxos (ME), sul quale insistono due antenne delle telecomunicazioni, con accesso da strada comunale Cuba ma intercluso tra particelle di proprietà di terzi; censito al N.C.T. al Foglio 5, Part. 886, qualità Agrumeto, di 00.05.92, r.d. € 26,75 r.a. € 8,87.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Dalla relazione di stima resa dall'Esperto stimatore Ing. Fabrizio Puglisi in data 18.03.2025 emerge quanto segue.

- **LOTTO N. 1)**

Il complesso industriale è stato edificato in assenza di concessione edilizia, e per esso sono state presentate due istanze di sanatoria, pratica 713 l.r. 724/94, riguardante il complesso industriale ed il piano terra del fabbricato, e pratica 293bis l.326/03, riguardante anche il piano primo del fabbricato. Per la prima sanatoria, si constata il deposito della perizia giurata ai sensi dell'art.28 L.16/2016; per la seconda sanatoria, si evidenzia come sia stata presentata espressa rinuncia con promessa di demolizione del piano primo del fabbricato; tuttavia, alla data del sopralluogo, il piano primo del fabbricato risulta ancora in essere e presente anche nella planimetria catastale. **Si denotano inoltre: delle strutture precarie posizionate nel piazzale di pertinenza del complesso industriale, ed un piccolo casotto in muratura nella zona Nord; si evidenzia inoltre che i confini catastali, lato Nord ed Est, non corrispondono con i confini reali in uso; diversa distribuzione degli spazi interni e diverso uso (abitazione) del fabbricato a piano terra.**

Per la regolarizzazione delle opere sopra evidenziate, in difformità rispetto il titolo edilizio, è necessario: procedere alla demolizione del piano primo del fabbricato ad uso ufficio e del casotto in muratura, e ripristino dei luoghi; depositare pratica urbanistica per la regolarizzazione delle strutture precarie; deposito pratica catastale per aggiornamento planimetria (docfa) e per riallineamento dei confini e mappa (Pregeo), non coincidenti con lo stato dei luoghi. I costi totali di regolarizzazione urbanistico-catastale ammontano a circa 7.000,00 €. Si evidenzia inoltre che, analizzando l'aspetto produttivo del complesso industriale, lo stesso non possiede più le autorizzazioni necessarie per proseguire l'attività stessa.

Come da certificato di destinazione urbanistica del 24.02.2025, al quale espressamente si rimanda, trattasi di particelle ricadenti in zona E: AGRICOLA.

- **LOTTO N. 7)**

Dall'analisi dei dati riportati nei titoli di provenienza e dai documenti catastali storici, è emerso che sul terreno insiste un vecchio fabbricato rurale, di circa 20 mq, non catastato; tuttavia, viste le rifiniture, lo stesso presenta le caratteristiche dei vecchi fabbricati rurali costruiti per le esigenze agricole, in epoca antecedente al 1967; sarà pertanto necessaria la catastazione, con costi per circa € 2.000,00.

Come da certificato di destinazione urbanistica (Protocollo N.0003430/2025 del 26/02/2025), al quale espressamente si rimanda, trattasi di terreno agricolo non edificabile.

La part. 77 ricade in zona E: VERDE AGRICOLO (vincoli ED: PARCO ETNA ZONA D e VI: VINCOLO IDROGEOLOGICO, in parte); le part. 78-244 ricadono in zona E: VERDE AGRICOLO (vincoli ED: PARCO ETNA ZONA D e VI: VINCOLO IDROGEOLOGICO); la part. 243 ricade in zona E: VERDE AGRICOLO (vincoli ED: PARCO ETNA ZONA D).

- **LOTTO N. 8)**

Come da certificato di destinazione urbanistica in allegato separato al presente avviso (Protocollo N.0012289/2026 del 09/07/2026), al quale espressamente si rimanda, trattasi di terreno agricolo, in parte edificabile con destinazione residenziale e per attività pubbliche.

La part. 129 ricade in zona E: VERDE AGRICOLO; le part. Ile 619, 620, 621, 634 ricadono in parte in zona BF: ZONA DI ESPANSIONE FRAZIONI e in parte in zona VI: VERDE PUBBLICO; le part. Ile 622, 623, 624 ricadono in parte di zona BF: ZONA DI ESPANSIONE FRAZIONI e in parte in zona VI: VERDE PUBBLICO (infrastrutture e opere SPC: STRADA COMUNALE, in parte); le part. Ile 625, 626, 628 ricadono in zona BF: ZONA DI ESPANSIONE FRAZIONI; la part. 627 ricade in parte in zona BF: ZONA DI ESPANSIONE FRAZIONI e in parte E: VERDE AGRICOLO; la part. 629 ricade in parte in zona E: VERDE AGRICOLO e in parte in zona F2: ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE; la part. 630 ricade in parte in zona E: VERDE AGRICOLO e in parte in zona VI: VERDE PUBBLICO; le part. Ile 633, 636 ricadono in zona VI: VERDE PUBBLICO; la part. 635 ricade in parte in zona C: ZONA DI ESPANSIONE, in parte in zona P: PARCHEGGI, in parte in zona VI: VERDE PUBBLICO (infrastrutture e opere SPC: STRADA COMUNALE, in parte); la part. 668 ricade in parte in zona F2: ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE e in parte in zona VI: VERDE PUBBLICO.

• **LOTTO N. 9)**

Dall'analisi dei dati riportati nei titoli di provenienza, dai documenti catastali storici e dall'accesso agli atti, è emerso che il fabbricato di cui fa parte l'immobile è stato edificato in virtù di concessione edilizia n.1/94 del 08/01/1994, con successivo certificato di abitabilità rilasciato il 19/02/2003.

Analizzando lo stato dei luoghi e gli elaborati di progetto, si evidenzia cambio d'uso del locale, da originario deposito, con frazionamento in due unità abitative, e **ampliamento dell'area utile, a discapito della corsia di manovra condominiale nella zona sud per l'accesso ai locali garage adiacenti e della camera d'aria nella zona nord.**

Per quanto riguarda l'ampliamento, realizzato su area comune, sarà necessario il ripristino dei luoghi, con costi per circa € 2.000,00; per quanto riguarda il cambio d'uso, si specifica che le unità costituite non possiedono i requisiti igienico sanitari per poter effettuare la regolarizzazione in oggetto; sarà invece possibile effettuare il frazionamento dei locali in due depositi distinti, stimando costi di regolarizzazione pari a circa € 3.000,00 (scia tardiva per modifica prospetti). Pertanto, il totale dei costi di regolarizzazione urbanistico-catastale ammonta a circa € 5.000,00.

• **LOTTO N. 10)**

Dall'analisi dei dati riportati nei titoli di provenienza, dai documenti catastali storici e dall'accesso agli atti, è emerso che il fabbricato di cui fa parte l'immobile è stato edificato in virtù di concessione edilizia n.1/94 del 08/01/1994, con successivo certificato di abitabilità rilasciato il 19/02/2003.

Analizzando lo stato dei luoghi e gli elaborati di progetto, si evidenzia che il garage è conforme ai titoli edilizi ed alla rappresentazione catastale.

• **LOTTO N. 12)**

Dall'analisi dei dati riportati nei titoli di provenienza, dai documenti catastali storici e dall'accesso agli atti, è emerso che sul terreno in oggetto sono state realizzate n.2 antenne di telecomunicazione, con relativi locali tecnici, ad opera della ditta locatrice; tali impianti non costituiscono opere edilizie stabili, ma rimovibili, pertanto, non si ritiene necessario procedere con regolarizzazioni del caso.

Come da certificato di destinazione urbanistica (PROT. 4806 del 17.02.2025), il terreno ricade in zona "C2" ESPANSIONE URBANA.

Per quanto non descritto in relazione di consulenza l'aggiudicatario potrà valersi, in caso di necessità e **qualora ne ricorrano i presupposti (la cui sussistenza l'aggiudicatario avrà l'onere di verificare personalmente)**, delle disposizioni di legge in materia di sanatoria previste dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 40, 6 comma Legge 47/85, relative ai trasferimenti di proprietà di immobili in esito a procedure esecutive immobiliari.

Disponibilità dei beni

- **LOTTO N. 1):** occupato da terzi in virtù di contratto precario immobiliare oneroso del 29.05.2026 reg.to il 09.06.2026, giusta autorizzazione del G.E. del 20.10.2025, con la precisazione che gli effetti di detto contratto cesseranno automaticamente in caso di aggiudicazione.
- **LOTTO N. 7):** libero
- **LOTTO N. 8):** libero
- **LOTTO N. 9):** libero
- **LOTTO N. 10):** libero
- **LOTTO N. 12):** detenuto da società terza in forza di contratto di locazione del 11.11.2021 (reg.to il 02.12.2021) della durata di anni nove, precedentemente al pignoramento; con contratto di sublocazione del 20.05.2023 (reg. il 30.10.2023), della durata di anni nove, detta società ha sublocato il bene ad altra società, titolare delle antenne di telecomunicazioni e dei locali tecnici che insistono sul terreno. Con provvedimento del 20.10.2025 il G.E. ha dichiarato l'esistenza di un canone vile ex art. 2923, co. 3, c.p.c. con riferimento al contratto di locazione del 2021 (con conseguente inopponibilità sia di quest'ultimo sia del successivo contratto di sublocazione del 2023), autorizzando il custode alla stipula di un contratto precario immobiliare oneroso con la società attualmente detentrica. Sono in corso le relative operazioni di custodia.

N.B. AVVISO AI POTENZIALI ACQUIRENTI: Ai fini dell'assolvimento degli obblighi tributari per il trasferimento del bene, si avvisa che trattasi di trasferimento da società cedente esecutata (e pertanto soggetto passivo IVA), con conseguente applicazione della specifica normativa fiscale, anche in ragione della natura giuridica dei beni immobili oggetto della presente vendita.

Conto corrente intestato a:

procedura esecutiva n. 250/2023 Tribunale Catania

IBAN IT12F0503616900CC0451305332

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta di acquisto deve essere inviata all'indirizzo di PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende depositata solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di PEC del Ministero della Giustizia.

Le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13.00 del giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte. Entro tale data ed ora, pertanto, dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

Le modalità di presentazione delle offerte e lo svolgimento della vendita sono regolate dalle "Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari sincrone telematiche" allegate al presente avviso di cui fanno parte integrante e pubblicate sul sito del Tribunale di Catania www.tribunalecatania.it

In relazione al disposto di cui all'art. 20 DM 32/2015, laddove si prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche "altri soggetti, se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura", i c.d. spettatori, il professionista delegato autorizzerà esclusivamente la partecipazione del debitore, dei creditori, degli eventuali comproprietari non esecutati.

I beni sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto, reperibile sui siti internet www.giustizia.catania.it, www.tribunalecatania.it, www.astegiudiziarie.it, www.gobid.it, www.gorealbid.it che deve essere consultata dall'offerente, in quanto ad essa si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

Il delegato/professionista Avv. Carmelo Enrico Vasta con studio in Catania, Piazza Ludovico Ariosto n. 13, è stato nominato Custode Giudiziario dei sopra indicati immobili ex art. 560 c.p.c.; allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita.

Tutti gli interessati hanno facoltà di visionare l'immobile gratuitamente prima della vendita.

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie.

Le richieste di visione dei beni immobili dovranno essere inoltrate utilizzando il Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <http://venditepubbliche.giustizia.it>, accedendo alla scheda dell'immobile di interesse.

Se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate, qualora non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione.

Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea, o per gruppi, di più interessati.

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le agenzie immobiliari non dipendono, né derivano da alcun rapporto fra queste ultime ed il Tribunale, sicché ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dell'immobile avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85, come modificata ed integrata dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente AVVISO e nelle allegate DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI SINCRONE TELEMATICHE.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47, come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario a spese della procedura. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal giudice dell'esecuzione, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile, ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento. A carico dell'aggiudicatario sarà posta la quota del 50%, oltre le spese generali in misura del 10%, del compenso spettante al delegato per l'attività svolte al fine di garantire il trasferimento dell'immobile e le spese sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, così come previsto dal D.M. 227/2015.

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante.

INFORMAZIONI UTILI

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale di Catania, Sezione Esecuzioni Immobiliari, Uffici di Via Crispi, al piano primo è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE tutti i martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (tel. 0586.095320), dedicato a fornire informazioni agli interessati sulle modalità di:

- compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara;
- rilascio a richiesta di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC, necessari per la presentazione dell'offerta.

Per prenotare un appuntamento presso l'ufficio, occorre cliccare sul pulsante **"Prenota assistenza"**, presente all'interno della scheda del lotto in vendita di proprio interesse pubblicata sul sito www.astegiudiziarie.it e di seguito selezionare l'Ufficio suddetto.

Per **supporto tecnico** durante le fasi di registrazione e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il gestore della vendita telematica Gobid International Auction Group s.r.l. La società Gobid International Auction Group s.r.l. garantirà agli utenti interessati un servizio costante di assistenza attraverso un help desk telefonico multilingua con personale di back office competente. Il servizio sarà operativo tutti i giorni feriali, con orario 9:00-13:00/14:00-18:00, insieme ad una casella di posta elettronica riservata ai seguenti recapiti: telefono: 0286882269; e-mail: infogobidreal.it

Catania, 15.07.2026

Il Professionista Delegato

Avv. Carmelo Enrico Vasta

TRIBUNALE DI CATANIA

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI SINCRONE TELEMATICHE

Le seguenti disposizioni si applicano a tutte le vendite sincrone telematiche ed integrano, pertanto, l'avviso di vendita del quale costituiscono parte integrante

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta di acquisto telematica deve essere redatta tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica, inviando il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati, generato al termine del processo di redazione dell'offerta tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, all'indirizzo di PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intende **depositata** solo nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di PEC del Ministero della Giustizia

Il deposito deve avvenire entro le **ore 13.00** del giorno antecedente la data prevista per l'esame delle offerte, pertanto, entro tale data ed orario dovrà essere stata generata la ricevuta di avvenuta consegna dell'offerta telematica.

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente - ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati - e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa, una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, D.M. n. 32/2015)

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta, non è più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta criptata, quindi segretata, sarà decriptata e resa leggibile al delegato non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte.

L'offerente deve versare anticipatamente, a titolo di **cauzione**, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare, all'IBAN indicato nell'avviso di vendita, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "*Proc. Esecutiva n. 250/2023 R.G.E., cauzione ed acconto spese*", dovrà essere effettuato con congruo anticipo, in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico. Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto, le

commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente: se la cauzione così decurtata non sarà congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un presentatore dell'offerta, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena la automatica esclusione di tutte le offerte presentate dal medesimo.

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail - PEC del professionista delegato.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- h) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore; circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);

- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (quanto al numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, sul campo CRO debbano essere inseriti solo i numeri da cui è composto il TRN, escludendo le lettere);
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste

All'offerta telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e, nel caso di soggetto straniero non comunitario, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, cioè se sussista la c.d. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo, del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese), aggiornato all'attualità, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*;
- se l'offerta è formulata da "procuratore legale" (non per persona da nominare) ex art. 571 c.p.c., copia anche per immagine della procura speciale per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata al soggetto che effettua l'offerta (in mancanza l'aggiudicazione avverrà in proprio);
- copia, anche per immagine, della dichiarazione del coniuge autenticata da pubblico ufficiale di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
- la dichiarazione espressa di aver preso visione della perizia di stima e dei documenti di vendita pubblicati, effettuate in separato modulo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Il gestore della vendita telematica renderà visibili al referente della procedura le offerte telematiche decryptate pervenute dal Ministero, a partire dall'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita nell'avviso di vendita per la successiva apertura dal professionista delegato.

Gli offerenti partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematiche (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sono effettuati tramite il PGVT.

Il ritardo sui tempi indicati per l'inizio delle operazioni di apertura delle buste telematiche non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

In relazione al disposto di cui all'art. 20 DM 32/2015, laddove si prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche "altri soggetti, se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura", i c.d. spettatori, il professionista delegato autorizzerà esclusivamente la partecipazione del debitore, dei creditori, degli eventuali comproprietari non eseguiti.

Il delegato redige il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT e immettendo, altresì, i dati di interesse riguardanti lo svolgimento delle operazioni di vendita.

In caso di presentazione di più offerte, il delegato invita gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene è aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto, senza che nel tempo di **due minuti/centoventi secondi** vi siano stati ulteriori rilanci.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato dispone la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita ed il creditore abbia offerto il pagamento del prezzo base chiedendo l'assegnazione dell'immobile.

In caso di aggiudicazione, l'offerente deve versare il saldo prezzo nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché degli onorari spettanti al delegato per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese; somme che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale, prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Immediatamente dopo la gara le somme versate sul conto corrente dagli offerenti non aggiudicatari sono riaccreditate sul conto corrente del disponente.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile; pertanto, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito o, nello stesso termine per il saldo del prezzo, non venga resa la dichiarazione di cui all'art. 585, 4° comma, c.p.c. (c.d. anticiclaggio), il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fissa una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c.

PAGAMENTO DEL BOLLO

L'offerta di acquisto è soggetta al pagamento del bollo (attualmente pari ad € 16,00) al cui acquisto gli offerenti dovranno provvedere, salvo esenzione ai sensi del DPR 447/2000.

Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, accedendo al Portale dei Servizi Telematici <http://pst.giustizia.it> all'interno dell'area pubblica "Servizi > Pagamenti online tramite PagoPA - utenti non registrati > Bollo su documento", seguendo le istruzioni indicate nel "vademecum operativo" presente sul portale. La ricevuta telematica in formato XML (file denominato "bollo") di avvenuto pagamento del bollo digitale dovrà essere inviata come ulteriore allegato tramite la stessa PEC con la quale viene inviato il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta.

La conferma dell'offerta telematica genera il cd. "hash" (cioè, una stringa alfanumerica) per il pagamento del bollo digitale.

Il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte.

AVVERTENZE

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

MANUALI PER L'UTENTE

Dal Portale delle Vendite Pubbliche ministeriale, all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/it/faq.page> è possibile consultare e scaricare i manuali per gli utenti

- Manuale utente per l'invio dell'offerta
- Manuale utente per la richiesta di visita dell'immobile
- Manuale per il pagamento telematico

Catania, 15.07.2026

Il Professionista Delegato

Avv. Carmelo Enrico Vasta

